

Comune di San Giovanni Valdarno
Consiglio Comunale

GRUPPO CONSILIARE "PER UN'ALTRA SAN GIOVANNI" – F.I.



TRASMESSA A MEZZO P.E.C.

COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0009054 dei 09/05/2016
Class: I/4



* 0 0 0 1 3 2 6 9 1 5 *

San Giovanni Valdarno, 6 maggio 2016

Presidente del Consiglio Comunale

Andrea Romoli

SEDE


Oggetto: mozione avente per titolo "Acquisizione e pubblicazione controlli, di routine e di verifica, sull'acqua potabile" (art. 73, comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Si trasmette in allegato alla presente la mozione di cui all'oggetto per la prossima seduta ordinaria del consiglio comunale calendarizzata per il giorno 12.05.2016.

Cordiali saluti.

I CONSIGLIERI COMUNALI


(Lorenzo Martellini)


(Antonino Pia)



IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

PREMESSO

- il Comitato Acqua Bene Comune Valdarno insieme a molti consiglieri comunali del Valdarno Aretino e Fiorentino hanno fatto formale richiesta alle USL competenti onde ottenere i dati relativi alle analisi sulla qualità dell'acqua dei comuni interessati;

CONSIDERATO

- le risposte fornite sono incomplete, in particolare in alcuni comuni risultano assenti le analisi di verifica, di alcuni parametri, dei quali è previsto il monitoraggio per legge, dei quali non è stata effettuata l'analisi.; nei centri minori dove gli impianti di potabilizzazione sono più obsoleti le analisi vengono, il più delle volte, fatte solo una volta all'anno;
- in alcuni comuni le analisi di verifica sulle non conformità rilevate vengono fatte non dalla ASL, ma dal gestore stesso, quindi il controllato che controlla se stesso e spesso non sono chiari tempi, ruoli e competenze in merito;
- i residui dei prodotti utilizzati per il processo di potabilizzazione dell'acqua sono in molti casi nocivi alla salute e che spesso non si hanno informazioni adeguate in merito;
- anche i così detti "fontanelli di alta qualità" necessitano di manutenzioni adeguate, altrimenti rischiano di erogare acqua che non ha i requisiti previsti dalla legge;

RITENUTO

- che l'acqua per uso potabile debba essere monitorata con la massima attenzione e scrupolo da chi di competenza e che i dati relativi debbano essere divulgati con la massima trasparenza;

IMPEGNA IL SINDACO

- quale diretto responsabile per la salute dei suoi concittadini di attivarsi presso la USL competente e il gestore Publiacqua ed ai gestori dei fontanelli onde ottenere tutti i dati relativi alle analisi di routine e di verifica come previsto dalle leggi in vigore e renderli pubblici nella massima trasparenza alla cittadinanza pubblicandoli sul sito del Comune.